

di [Xinhua - Asia&Pacific](#)

PECHINO - La Banca Asiatica per gli Investimenti Infrastrutturali (AIIB) ha annunciato proprio oggi che il suo Board dei Governatori ha adottato le risoluzioni di approvazione per i 13 Paesi che avevano presentato richiesta di adesione, portando così il volume totale dei membri riconosciuti a quota 70.

Lo ha comunicato un portavoce di AIIB durante una conferenza stampa. È la prima volta dal suo lancio ufficiale che la banca multilaterale di sviluppo accoglie nuovi membri potenziali. Si tratta di cinque realtà dell'area continentale asiatica - Afghanistan, Armenia, Fiji, la regione amministrativa speciale cinese di Hong Kong e Timor Est - e di otto realtà extra-continentali, vale a dire Belgio, Canada, Etiopia, Ungheria, Irlanda, Perù, Sudan e Venezuela.

«L'interesse per l'adesione ad AIIB da varie parti del mondo evidenzia i rapidi progressi che abbiamo compiuto per fare della banca un'istituzione internazionale», ha detto il presidente di AIIB Jin Liqun.

«Sono fiero che oggi AIIB includa Paesi membri da quasi tutti i continenti e prevediamo che il nostro Board dei Governatori prenderà in considerazione ulteriori richieste più avanti, nel corso di quest'anno», ha aggiunto il presidente Jin.

I 13 membri futuri aderiranno ufficialmente ad AIIB quando avranno completato i processi interni richiesti e depositato la prima parte di capitale.

Le quote riservate ai nuovi membri futuri provengono da un insieme già esistente di quote non assegnate, stando a quanto comunicato da AIIB.

Forte dei suoi 57 firmatari all'atto del suo lancio nel 2015, AIIB intende fornire supporto finanziario per venire incontro alle urgenti necessità infrastrutturali presenti in Asia.

**Traduzione a cura della Redazione**

**Fonte in lingua originale [qui](#)**

© Riproduzione riservata

Articolo precedente



[Malesia. Il primo ministro Najib Razak lancia la prima Zona di Libero Scambio Digitale](#)

Articolo successivo

AIIB. Pronti ad entrare altri 13 membri: fra loro anche Canada,  
Belgio, Irlanda e Ungheria



**Rapporto E11: Le prime undici economie emergenti contribuiscono al 60% della crescita mondiale**

